



SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO INTERNAZIONALE

XX Convegno annuale, Macerata 2015
Assemblea dei Soci, 5 giugno 2015, h. 16,45

Relazione del Segretario Generale e Rendiconto 2014

Parte prima. Relazione sull'attività del 2014

L'anno trascorso dall'Assemblea Generale di Courmayeur del 27 giugno 2014, che si conclude con questo Convegno annuale 2015 a Macerata (per l'organizzazione del quale il Consiglio Direttivo ringrazia calorosamente il professor Paolo Palchetti), è stato denso di attività per la SIDI.

Le attività istituzionali si sono sviluppate e consolidate, con iniziative che sono state di grande impegno per il Consiglio Direttivo: così in particolare con il riscontro dato ad alcuni eventi internazionali nelle rubriche del sito web della Società, o con l'interazione assicurata nell'ambito della CASAG (la Conferenza delle Associazioni Scientifiche di Area Giuridica), per affrontare problemi comuni in materia di riforma della laurea magistrale in Giurisprudenza, di valutazione della ricerca e classificazione delle riviste, e del dialogo-confronto con organi come il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'ANVUR (l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) e il CUN (il Consiglio Universitario Nazionale).

Il Consiglio Direttivo, eletto a Genova dall'Assemblea dei Soci del 31 maggio 2012 - e composto da Maria Laura Picchio Forlati (Presidente), Edoardo Greppi (Segretario Generale), i Consiglieri Marina Castellaneta, Francesco Costamagna, Pasquale De Sena, Roberto Mastroianni e Laura Pineschi, oltre che dal Vice Presidente per il 2014-2015 Paolo Palchetti - ha tenuto quattro riunioni, e si è confrontato in via permanente – con punte di diversi appuntamenti alla settimana - sui temi apparsi di volta in volta come rilevanti, attraverso un intenso scambio di riflessioni e di idee per via telematica.

Il Consiglio Direttivo ha anche elaborato le proposte di aggiornamento di alcune parti dello Statuto della Società e del Regolamento, per proporle l'adozione all'Assemblea straordinaria del dicembre 2014, al fine di rendere più agili e meglio rispondenti alle attuali esigenze operative alcune modalità di funzionamento degli organi.

c/o ISGI-CNR, Via dei Taurini, 19 – 00185 ROMA – Tel. 06/49937673 – Fax 06/44340025
Sito Web: www.sidi-isil.org – E-Mail: info@sidi-isil.org

In particolare, fin dalla nostra elezione a Genova, nel 2012, ho proposto al Consiglio Direttivo di avviare una riflessione al fine di ridisegnare le funzioni del Presidente e del Segretario Generale. Nella sua stesura originaria, lo Statuto ha assegnato al Segretario Generale praticamente tutti i poteri (a partire da quello fondamentale di rappresentanza della Società), lasciando sostanzialmente indeterminati i contorni del ruolo del Presidente. Questa scelta si spiega anche con la previsione che la presidenza fosse di durata annuale, e avesse essenzialmente il compito di organizzare il convegno annuale. Con la presidenza triennale e, soprattutto, con l'incremento esponenziale delle attività del Consiglio Direttivo, abbiamo voluto precisare le funzioni del Presidente. Personalmente, ritengo che il Consiglio Direttivo debba poter contare su un asse equilibrato nel rapporto Presidente – Segretario Generale, le due figure chiamate ad assumere la guida della vita associativa.

Non avendo nel dicembre scorso raggiunto il numero legale richiesto, le modifiche sono state ripresentate per l'Assemblea straordinaria convocata a seguire questa Assemblea ordinaria.

Pubblicazione degli Atti del XIX Convegno di Courmayeur

Tra le attività istituzionali, si segnala anzitutto la pubblicazione degli Atti del XIX Convegno SIDI 2014 di Courmayeur, curati attentamente dal Collega Michele Vellano. Si tratta di un volume bello e ampio che riporta i risultati di un ottimo Convegno annuale della Società, e che va ulteriormente ad arricchire la nostra ormai cospicua collana, pubblicata dall'Editoriale Scientifica.

Il volume è stato particolarmente apprezzato dai Colleghi francesi della SFDI, che in numero significativo hanno contribuito alla riuscita del convegno e, quindi, alla realizzazione del volume degli Atti.

Il Consiglio Direttivo, in questa significativa occasione celebrativa del ventennale della SIDI, esprime un particolare ringraziamento all'Editoriale Scientifica, che ha realizzato per la Società una bella collana, ormai ricca di volumi che riflettono a loro volta la ricchezza dei temi trattati nei nostri Convegni.

Il Sito Web

Dopo le radicali modifiche che hanno interessato la struttura e la grafica, il sito appare oggi più accessibile e facilmente consultabile da parte degli utenti.

La rubrica Forum ha accolto alcuni contributi di illustri studiosi su temi di particolare rilevanza, tra i quali quelli della sentenza della Corte Costituzionale italiana n. 49/2015, sul rango della

Convenzione europea sui diritti umani nel nostro ordinamento, sulla (mancata) adesione dell'UE alla CEDU e, ancora, sull'intervento militare contro l'ISIS.

Il collega Giulio Bartolini (che ha fatto parte del Consiglio Direttivo, e che ringraziamo di cuore), poi, ha curato regolarmente una preziosa rassegna bibliografica. Puntuale è stato l'aggiornamento periodico degli indici delle riviste e delle schede di presentazione dei volumi da parte di autori e curatori.

Anche la *Newsletter* periodica su iniziative scientifiche e comunicazioni ai soci da parte del Consiglio Direttivo ha continuato ad adempiere al suo compito di informare i soci senza intasare la loro corrispondenza elettronica. I soci hanno mostrato di apprezzare questa modalità di comunicazione, assai più snella di quella che comporterebbe l'invio di messaggi di posta elettronica con allegati "pesanti".

Il nostro Consiglio Direttivo ritiene che sia opportuno il caricamento sul sito dei primi volumi contenenti gli atti dei Convegni annuali della SIDI, e ha intrapreso presso il nostro Editore i primi passi in questa direzione.

Il Blog

Nel corso dell'ultimo anno l'attività del blog si è fortemente intensificata, tanto che, ad oggi, sono stati pubblicati più di 100 contributi, che riguardano temi di attualità in materia di diritto internazionale pubblico, diritto dell'Unione europea e diritto internazionale privato.

Grazie all'elevata qualità dei contributi pubblicati e alla loro tempestività, il SIDIBlog si è progressivamente affermato quale punto di riferimento non solo per gli studiosi delle nostre materie, ma anche per un pubblico più ampio, quali giornalisti, magistrati, avvocati o funzionari delle organizzazioni internazionali. Oltre a favorire il dialogo tra i soci e stimolare la discussione su temi di attualità, il Blog è uno strumento che consente a specialisti delle nostre materie di far sentire la propria voce nel dibattito pubblico su temi che presentano forti profili di interesse dal nostro punto di vista. Merita di essere segnalato, ad esempio, come lo scorso aprile uno dei post pubblicati sul SIDIBlog sia stato citato in uno dei blog di *Le Monde*.

Il Consiglio Direttivo non può, quindi, che esprimere tutta la sua soddisfazione per i risultati fin qui conseguiti, e la sua riconoscenza per gli studiosi che vi hanno dedicato e dedicano un impegno appassionato. Ritiene, infatti, che l'apertura di questo nuovo fronte risponda all'esigenza di una

sempre maggiore sintonia della Società con i cambiamenti e le innovazioni che intervengono nel mondo della comunicazione.

Incontro tra i dottorandi di ricerca del terzo anno

Anche nel 2014, il 10 e 11 ottobre, si è tenuto a San Ginesio, in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi Gentiliani, l'Incontro dei dottorandi di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea, che ha visto un incoraggiante numero di partecipanti. L'incontro offre ai dottorandi iscritti al secondo anno la possibilità di presentare i risultati provvisori delle ricerche condotte e di favorire la discussione sui temi di ricerca.

Intendiamo replicare l'iniziativa anche nel 2015.

Le due giornate saranno articolate in diverse sessioni sulla base dei temi trattati. La partecipazione è gratuita. Il Centro si fa carico delle spese di vitto e alloggio dei dottorandi, che dovranno provvedere alle sole spese di viaggio. L'incontro costituisce un'occasione privilegiata per i nostri giovani soci, e siamo grati al Centro Studi Gentiliani, alla sua Presidente e alla sua "storica" appassionata Presidente Pepe Ragoni, per l'entusiasmo profuso nella programmazione e nella realizzazione dell'iniziativa.

L'Annuario elettronico dei Soci SIDI 2015

L'ormai tradizionale e agile versione elettronica dell'Annuario dei Soci 2015 è stata inviata agli indirizzi di posta elettronica dei soci, con l'elenco completo dei soci SIDI e i dati personali di quelli fra loro che ne hanno autorizzato la pubblicazione e diffusione. Sul sito web SIDI, nella sezione Società, si trova la scheda per l'aggiornamento dei dati personali da inserire nell'annuario. Invitiamo i soci a prestare particolare attenzione a questo piccolo ma importante adempimento. Un annuario accurato e aggiornato costituisce un servizio prezioso per la comunicazione interna alla Società e verso l'esterno.

I Premi della Società

Il *Premio SIDI* per il migliore articolo pubblicato su una rivista scientifica nel 2014 è giunto alla sedicesima edizione e ha registrato la presentazione di 16 lavori (erano 14 l'anno precedente). La Commissione era composta dai professori Giuseppe Cataldi, Angela Lupone e Giuseppe Nesi.

Il *Premio Riccardo Monaco* è assegnato a due tesi di dottorato, una sugli aspetti giuridici delle organizzazioni internazionali e una sul diritto dell'integrazione europea. I lavori presentati quest'anno sono stati 5 per la sezione di Diritto dell'Unione europea e 4 per quella di Organizzazione internazionale (erano complessivamente 8 l'anno precedente). La Commissione era composta dai professori Francesco Bestagno, Chiara Amalfitano e Alessandra Lang per il diritto dell'Unione europea e dai professori Michele Vellano, Pia Acconci e Angelica Bonfanti per il diritto dell'organizzazione internazionale.

Infine, il *Premio Daniele Padovani*, istituito alla memoria del giovane prematuramente scomparso, premia una tesi di laurea in materia di diritto internazionale privato e processuale. Giunto alla settima edizione, il premio anche quest'anno ha visto ben dieci tesi a concorso (l'anno scorso erano cinque). La Commissione era composta dai professori Cristina Campiglio e Antonio Leandro e dall'Avv. Stefano Modenesi dello Studio DLA Piper Italy.

In generale si registra un apprezzabile aumento delle domande. Il Consiglio Direttivo desidera esprimere la più viva riconoscenza ai Colleghi che hanno dato la loro preziosa disponibilità a entrare a far parte delle Commissioni chiamate a valutare i testi dei candidati ai diversi premi e/o a contribuire, già prima, alla diffusione dei relativi bandi. Raccomanda, inoltre, ai Soci di continuare a invitare i più giovani a partecipare a queste forme di incoraggiamento della ricerca.

Rapporti con il Ministero, con il CUN e con la CASAG

Nel corso dell'anno si sono svolte numerose riunioni, convocate dalla CASAG (la Conferenza delle Associazioni Scientifiche di Area Giuridica) per esaminare e discutere i problemi della valutazione e quelli della riforma del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. A questi incontri hanno partecipato volta a volta la Presidente, il Segretario Generale e diversi membri del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, infatti, ha ritenuto di mostrare ai Colleghi delle Associazioni dell'area giuridica la propria piena consapevolezza dell'importanza dei temi trattati, che comporta l'impegno ad una partecipazione condivisa di tutti i suoi membri. In seno al Consiglio Direttivo, poi, la discussione e il confronto si è svolto attraverso quotidiani scambi telefonici e di posta elettronica, che hanno consentito ai colleghi fisicamente presenti alle singole riunioni di esprimere posizioni previamente discusse e condivise.

Su queste questioni il Consiglio Direttivo ha informato i soci attraverso l'apposita rubrica "Comunicazioni ai soci" e segnalando i documenti rilevanti nella *Newsletter*.

In particolare, sono stati pubblicati:

- Lettera del Segretario Generale della SIDI Edoardo Greppi ai soci sulla costituzione della Conferenza delle Associazioni Scientifiche di Area Giuridica (CASAG).
- Parere CASAG sull'uso degli indicatori bibliometrici per la valutazione in ambito giuridico.
- Comunicazione del Consiglio direttivo ai Soci sull'utilizzo di criteri bibliometrici nelle scienze umane e sociali in seguito all'intervento del Ministro Giannini in audizione di fronte alla VII Commissione del Senato.
- Lettera dei professori di diritto dell'Unione europea IUS14 al Ministro Giannini inoltrata ai soci con la Newsletter del 28 maggio 2014.
- Documento del Consiglio direttivo della Società Italiana di Diritto Internazionale sull'ipotesi di riordino del corso di giurisprudenza elaborato dai Delegati della Conferenza dei Presidi e Direttori.
- Documento Delegati della Conferenza dei Presidi e Direttori di Giurisprudenza.
- Comunicazione del 21/07/2014 ai soci sull'incontro della Presidente Maria Laura Picchio Forlati e Segretario Generale Edoardo Greppi con il Ministro Stefania Giannini del 10 luglio 2014 per rappresentare alcune criticità dell'attuale assetto normativo particolarmente avvertite dalla SIDI ed emerse nell'Assemblea dei soci del 28 giugno 2014. In questo incontro abbiamo anche chiesto al Ministro indicazioni circa le prospettive del sistema di abilitazione scientifica nazionale senza, beninteso, in alcun modo toccare il tema dei lavori della Commissione ancora insediata e i cui lavori non erano terminati.
- Comunicazione del 25/07/2014 ai soci della nomina del prof. Pasquale De Sena a membro del Gruppo di ricerca ANVUR sulla valutazione nelle discipline umanistiche.
- Comunicazione del Consiglio direttivo ai Soci sulla sentenza resa dal TAR Lazio (III sezione), del 4 settembre 2014, con cui si ingiunge all'ANVUR di provvedere a riesaminare le caratteristiche della "Rivista della cooperazione giuridica internazionale" per la classificazione fra le riviste del settore 12/E1.
- Comunicazione ai soci del 12/09/2014 in risposta alla richiesta di chiarimenti sull'ASDIE che non ha alcun collegamento con la SIDI.
- Comunicazione del Segretario Generale ai Soci sull'Assemblea straordinaria dei soci della SIDI del 15 dicembre 2014.
- Comunicazione ai soci del 24/12/2014. La SIDI rappresentata dai professori Edoardo Greppi (Segretario Generale), Roberto Mastroianni e Laura Pineschi (membri del Consiglio Direttivo) ha partecipato alla riunione della Conferenza delle Associazioni Giuridiche di Area Giuridica (CASAG) tenutasi presso La Sapienza e dedicata, tra l'altro, alla riforma della Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG-01). Allegati al messaggio la Tabella Conferenza dei direttori e tabella LMG_CASAG.

- Comunicazione della Presidente del 2/02/15 per la creazione dei "quaderni di SIDIBlog".
Il delicato ambito dei rapporti con il Ministero, con il CUN, con l'ANVUR è stato oggetto di ulteriore attenzione da parte del Consiglio Direttivo anche nei primi mesi del 2015, con la partecipazione agli incontri organizzati dal CUN e a uno organizzato dal MIUR per le Società scientifiche delle aree 10-14.

Rapporti con altre Società Scientifiche di Diritto Internazionale

Per onorare l'impegno assunto nel corso dell'Assemblea di Napoli del 13 giugno 2013, il Consiglio Direttivo ha avviato i contatti con la *Société Française pour le Droit International* (SFDI), al fine di realizzare iniziative comuni. Il Convegno di Courmayeur e l'Incontro tra i dottorandi tenutosi a margine del Convegno annuale 2014 sono i primi importanti risultati di questa nuova stagione di collaborazione, da estendersi auspicabilmente ad altre Società, con alcune delle quali sono stati avviati contatti (in particolare, con la Società spagnola dei professori di diritto internazionale e delle relazioni internazionali, AEPDIRI).

La Presidente e il Segretario Generale, con il Vice Presidente del 2014, Michele Vellano, poi, hanno partecipato al Convegno della *Société Française pour le Droit International* del 2014 a Lione, e a quello del 2015 a Strasburgo. Prima di questo, si è tenuto una prima *Rencontre Mondiale des Sociétés pour le Droit International*, che la *Société Française* ha organizzato con le altre Società nazionali, al quale il Presidente Alain Pellet aveva molto cordialmente invitato la SIDI, nelle persone della Presidente Maria Laura Picchio Forlati e del Segretario Generale Edoardo Greppi. Cinquanta società nazionali di diritto internazionale hanno partecipato, e l'incontro ha dato vita a presentazioni, confronti, dialoghi e scambi di contatti e di esperienze. Alain Pellet mi ha confermato il desiderio di rafforzare i legami con la SIDI, e di dare vita a ulteriori iniziative comuni. I consiglieri di altre società (svizzera, tedesca, americana, brasiliana, australiana e neozelandese e altre ancora) mi hanno autorizzato a riferire al Consiglio Direttivo e ai soci della SIDI la disponibilità e volontà di intraprendere iniziative comuni. Il Consiglio Direttivo uscente passa questo importante testimone ai membri di quello che verrà eletto da questa Assemblea.

Convenzione con l'ISGI

Il 2014 è stato anche l'anno di entrata in vigore dell'Accordo di cooperazione che, in qualità di Segretario Generale e legale rappresentante della SIDI, ho firmato il 12 dicembre 2013 con il collega Giuseppe Palmisano, Direttore dell'Istituto di Studi Giuridici Internazionale del CNR. Ringrazio

l'amico Palmisano per avere dato il suo contributo essenziale per dare adeguata risposta alle esigenze operative della nostra Società, alla questione della sede e allo status della persona che collabora alla realizzazione delle attività della SIDI. Ringrazio anche il dottor Roberto Storchi, che si è rivelato un punto di riferimento solido e affidabile per le nostre attività. Con competenza e disponibilità ma, soprattutto, con garbo e cordialità è stato un aiuto prezioso per il Segretario Generale e per il Consiglio Direttivo tutto.

Parte seconda. Rendiconto relativo all'anno 2014

Il rendiconto economico relativo al 2014 è stato adottato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 4 giugno 2015. Esso è stato redatto conformemente alla normativa vigente per gli enti con finalità non lucrative, ed è firmato dai revisori professori Ida Caracciolo e Roberto Giuffrida e dottor Walter Rodinò. Sarà allegato al verbale dell'Assemblea.

Il rendiconto richiama l'esercizio finanziario del 2013, chiuso con un attivo di euro 38.339,49, come approvato dall'Assemblea di Courmayeur il 27 giugno 2014. Esso sintetizza i dati dell'attività complessiva sulla base delle scritture di prima nota (entrate-uscite).

Le ENTRATE 2014 ammontano, al 31 dicembre 2014, a un totale di euro 77.084,55 comprensivi di 32.573,74 per quote associative, 4.369,00 per contributi occasionali e quote di partecipazione al XIX Convegno annuale, 12.840,55 per residuo attivo 2014 e interessi maturati sui conti correnti.

Rispetto allo scorso anno si segnala ancora un lieve calo del saldo delle quote associative, anche se sensibilmente minore di quello dell'anno scorso (-2.162,26 euro, a fronte dei - 6.879,00 dell'anno precedente). Migliora la percentuale nella tendenza al pagamento 64,4% (contro il 61,8 % dell'anno precedente) per effetto dell'aggiornamento degli elenchi con i soci decaduti per morosità o che hanno comunicato un'espressa volontà di recedere (circa 82 soci complessivamente nel 2014). Nel corso del 2014 sono state recuperate quote associative non versate negli anni precedenti per un totale di euro 4.943,75 (48 quote relative agli anni 2013 e 4 relative al 2012 e 2011); dato in aumento rispetto all'anno precedente, nel quale la somma recuperata è stata di 3.000,00 euro. Segnaliamo con soddisfazione le nuove iscrizioni del 2014, con 17 nuovi soci a fronte dei 31 del 2013, favorite anche dall'istituzione della quota junior riservata ai dottorandi (11 nuovi soci junior). Ad oggi il numero complessivo dei soci è di 602 (nel 2012 era di 640, nel 2009 era di 560, nel 2006 era di 442). Tra il 2012 e il 2014 sono stati cancellati dagli elenchi 154 soci. Dall'inizio dell'anno 2015, poi, abbiamo 55 nuovi soci di cui 35 junior.

Per le USCITE 2014, si registra un ammontare di euro 64.243,80.

ATTIVO

Pertanto, al 31 dicembre 2014 la SIDI ha registrato un attivo nei conti di euro 12.840,55, di cui 1.502,74 liquidi per le esigenze di cassa connesse all'attività corrente.

Al 31/05/2015 nei conti della SIDI erano depositati € 25.983,38.

Desidero esprimere il più caloroso ringraziamento del Consiglio Direttivo a Ida Caracciolo e Roberto Giuffrida e Walter Rodinò, che da tanti anni rendono il loro servizio poco appariscente ma davvero prezioso.

Chiedo quindi l'approvazione del rendiconto economico 2014 della Società.

Se non vi sono obiezioni – contrari, astenuti - è approvato. Grazie.

Considerazioni conclusive del mandato triennale

Con questa Relazione si conclude il triennio di attività di questo Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea Generale del 2012, a Genova. Tra poco provvederemo all'elezione dei nuovi membri, del Presidente e del Segretario Generale. Alcuni Colleghi mi hanno benevolmente e amichevolmente sollecitato a una ricandidatura, ma penso che una corretta vita associativa richieda cambi e avvicendamenti. Sono la fisiologia dei corpi sociali "sani" e dinamici.

Permettetemi, però, di spendere ancora qualche parola alla conclusione del mio mandato. Sono stato eletto la prima volta in Consiglio Direttivo dall'Assemblea di Alghero, nel 2006, e rieletto per un secondo triennio da quella di Bari, nel 2009. Non rieleggibile nel 2012, il Presidente Giorgio Gaja ha proposto all'Assemblea di Genova che io fossi eletto Segretario Generale. Ho subito avvertito la portata di un grande onore e di una grande responsabilità. Spero di non avere deluso troppo le aspettative dei soci che mi hanno accordato la loro fiducia, e ringrazio il Collega Sergio Marchisio, che mi ha preceduto con un impegno di diversi anni e mi ha avviato ai primi passi.

Personalmente, credo molto nell'importanza della dimensione associativa nella nostra professione, peraltro il mestiere più bello del mondo.

La SIDI ha, in questi anni, fatto un grande lavoro. Il Consiglio Direttivo ha voluto che la Società cercasse di essere sempre più rappresentativa della comunità degli studiosi del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea, di tutti gli studiosi, allargando la sfera soggettiva ai giovani. Si è trattato di una scelta di politica associativa, che abbiamo realizzato con convinzione e con determinazione.

Abbiamo promosso occasioni ampie di incontro, in primis i tradizionali convegni annuali e quelli interinali. Invito sempre i colleghi più giovani a partecipare a queste occasioni, perché sono preziose, soprattutto in un contesto universitario come quello che una legislazione ipovedente vuole sempre più circoscritto e asfittico. Il reclutamento di professori e ricercatori è stato progressivamente condotto all'ombra del campanile, perché le chiamate di colleghi di altri atenei costano troppo. I dottorati di ricerca sono costruiti nel cortile di casa. Insomma, in questi anni si sta perdendo la genuina natura dell'*Universitas*, nell'accezione più nobile e gloriosa.

Ebbene, il Consiglio Direttivo della SIDI ha promosso e irrobustito la rete dei rapporti tra gli atenei e le scuole, nonché la bella tradizione degli incontri dei dottorandi a San Ginesio. Ha dato vita a rapporti istituzionali stretti con le società degli internazionalisti di altri Paesi, a partire da quella francese. Il Convegno di Courmayeur e il collegato incontro dei dottorandi francesi e italiani sono un risultato importante. Inoltre, la Società in questi anni ha costruito e potenziato il sito web, facendone uno strumento di comunicazione allargata, e dotandolo anche di un blog, molto vivo e partecipato.

Ora la SIDI inizia il suo terzo decennio di vita, e il Consiglio Direttivo ha ormai la serena consapevolezza di dovere continuare a essere capace di rappresentare la nostra grande e importante comunità scientifica e di essere autorevole interlocutore istituzionale nelle numerose sedi che ne sollecitano l'impegno. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, quello degli Affari Esteri, il CUN, l'Anvur, la CASAG, le Società di altri Paesi vedono nella SIDI un punto di riferimento per le diverse necessità di dialogo, di negoziato, di ricerca di soluzioni normative e applicative, di condivisione di obiettivi.

Ora più che mai la nostra Società - con un nuovo Consiglio Direttivo e uno Statuto rinnovato - deve sapere rappresentare tutti noi, nella varietà delle esigenze dell'insegnamento e nella feconda ricchezza degli interessi della ricerca scientifica. Se mi consentite la forse abusata metafora dell'architettura (che ci è familiare nel diritto dell'organizzazione internazionale e nel diritto dell'Unione europea), in questa nostra grande casa, sotto il nostro grande tetto, ci sono tanti ambienti belli e luminosi, riconducibili ad alcuni grandi appartamenti: il diritto internazionale pubblico, il diritto internazionale privato, il diritto dell'Unione europea. Il Consiglio Direttivo uscente ha avvertito tutta la responsabilità che grava sull'amministratore di una casa siffatta. Ciascuno di noi, in Consiglio, ha cercato di farsi carico di questi ambiti, sia individualmente sia in una visione complessiva e coordinata. Negli anni abbiamo incoraggiato - e rinnoviamo l'invito anche per le elezioni di oggi - la scelta di soci che diano garanzie di fare propria la dimensione più estesa e inclusiva di un simile mandato. Se guardiamo ai nomi dei Colleghi eletti in quest'ultimo decennio,

troviamo professori ordinari, professori associati e ricercatori. Nessuno degli eletti, tuttavia, ha mai rappresentato il ruolo di appartenenza. Non siamo un organo di rappresentanza sindacale, con componenti espressi da diverse categorie. Abbiamo sempre detto che un candidato professore ordinario potesse (e dovesse) essere votato anche dai soci che non sono professori ordinari, così come il ricercatore viene votato dai colleghi più anziani e negli altri ruoli. Non siamo una sorta di "Camera dei fasci e delle corporazioni", anche se siamo – ahimè – il Paese delle corporazioni. E questo vale non solo per quanto riguarda la diversità dei ruoli, ma anche e soprattutto per la rappresentazione della diversità degli ambiti di interessi scientifici e didattici. In altre parole, gli eletti in Consiglio Direttivo non sono chiamati ad essere espressione di un "elettorato" di settore – diritto internazionale pubblico, privato, dell'Unione europea o altro ancora. Quanti di noi possono davvero dire di essere fieri di essersi occupati di materie diverse, sempre con grande curiosità e, se posso osare, passione! Questo è quanto il Consiglio Direttivo della nostra Società è chiamato a esprimere. L'importante è che davvero gli eletti sentano la responsabilità di dare voce alle attese e alle preoccupazioni degli studiosi italiani del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea, delle loro esigenze sui terreni della ricerca e della didattica. Una Società unita e con una forte coesione e condivisione di obiettivi e di speranze può davvero dare molto a tutti noi e, se posso osare fare anche questa affermazione ambiziosa, al mondo accademico italiano.

I convegni sono un momento rappresentativo della vitalità di una società scientifica, e meritano l'attenzione e la partecipazione dei soci. Siamo qui nella bella Macerata al nostro XX Convegno annuale. Ho partecipato a 19 di questi 20 appuntamenti su e giù per l'Italia, 9 dei quali come membro del Consiglio Direttivo. Vivo, quindi, con emozione questo momento di commiato da una realtà sociale che è stata la mia casa per ... la metà di questi anni di esistenza della SIDI.

Vorrei anzitutto esprimere la mia riconoscenza ai tanti colleghi e amici, soci della SIDI, che – in questi anni - hanno dimostrato interesse per le attività della SIDI, e anche disponibilità a dare una mano quando il Consiglio Direttivo sollecitava una partecipazione attiva e generosa.

Desidero esprimere la più profonda gratitudine ai "miei" Presidenti, Benedetto Conforti, Giorgio Gaja, Laura Forlati. Sono stati i primi presidenti con un mandato triennale, chiamati a interpretare un ruolo che - rispetto al primo decennio della SIDI - diventava sensibilmente diverso dalla originaria presidenza annuale, affidata al Collega che assumeva l'onore e l'onere dell'organizzazione del Convegno annuale. Hanno lavorato molto, come tanti colleghi possono testimoniare. I "miei" tre Presidenti hanno guidato la SIDI con impegno e passione, conferendo autorevolezza a una Società che andava via via assumendo una dimensione sempre più ampia e rappresentativa della variegata e vivace comunità degli internazionalisti italiani.

Vorrei anche esprimere la mia gratitudine ai Colleghi dei Consigli Direttivi e ai Vice Presidenti di questi nove anni: Giulio Bartolini, Nerina Boschiero, Giuseppe Cataldi, Francesco Costamagna, Sergio Maria Carbone, Maria Castellaneta, Pasquale De Sena, Paola Gaeta, Massimo Iovane, Riccardo Luzzatto, Sergio Marchisio, Roberto Mastroianni, Paolo Palchetti, Laura Pineschi, Lucia Serena Rossi, Rosario Sapienza, Ennio Triggiani, Michele Vellano. La loro professionalità, la loro signorilità, il loro impegno appassionato sono il patrimonio che hanno donato alla SIDI, e per me un esempio da cercare di imitare.

Permettetemi di esprimere un ringraziamento particolare ai Colleghi di questo triennio, Laura Forlati, Laura Pineschi, Marina Castellaneta, Francesco Costamagna, Pasquale De Sena, Roberto Mastroianni, con i Vice Presidenti Peppe Cataldi, Michele Vellano e Paolo Palchetti. Tre anni di riunioni e di centinaia di telefonate e di messaggi di posta elettronica; tre anni di condivisione di riflessioni, di idee, di proposte, di consonanze e di dissonanze, di preoccupazioni e anche di amarezze, mi hanno permesso di scoprire la bellezza di un rapporto di amicizia con persone competenti ma anche corrette, leali, generose. Per usare un richiamo a una categoria desueta, posso dire di avere avuto il privilegio di lavorare con persone "perbene", che mi hanno fatto ripensare alla suggestiva espressione che mi ha insegnato un grande internazionalista recentemente scomparso: "caro collega e ciò nonostante amico!".

Tutti, davvero tutti, hanno dato un impareggiabile contributo a fare del Consiglio Direttivo un efficace organo di guida dell'azione della Società. Ma, soprattutto, hanno contribuito alla realizzazione di un clima formidabile di dialogo, di aiuto, di condivisione, di profonda amicizia. A tutti, Presidenti, Vice Presidenti e Colleghi del Consiglio, va il mio "grazie!" più affettuoso, perché lavorare con loro è stato per me un onore e un privilegio, ma anche una grande gioia. Conserverò nel cuore e nella memoria il ricordo dell'esperienza vissuta in questi nove anni. Lo conserverò tra le cose più belle e appassionanti della mia vita accademica, con commozione e riconoscenza.

Roma, 4 giugno 2015



Prof. Edoardo Greppi
Segretario Generale della SIDI